



**RASSEGNA STAMPA
INTERNAZIONALE**

05/07/2015 – 20/07/2015



LIBERATION



THE GUARDIAN

The Cairo streets where girls pretend to be boys

Life is hard for the children who scrape a living on Egypt's streets. They deal daily with horror and hunger, but for the girls the struggle is worse – which is why some of them dress as boys. Patrick Kingsley hears their stories

Un lungo reportage del Guardian esplora le difficili condizioni dei minori senz'altro per le strade del Cairo tra sfruttamento, prostituzione e furti. Gli espedienti utilizzati dai bambini e soprattutto dalle bambine sono i più disparati; le bambine arrivano a fingersi maschi per anni per evitare gli abusi e avere più facile accesso ai ripari. Il reportage esplora questa realtà attraverso gli occhi delle vittime e degli operatori delle associazioni che si occupano di accudire i bambini. In particolare la "Hope Village Society"; un'organizzazione con sede al Cairo che cerca di dare speranza e futuro a questi minori. Alla luce dei recenti fatti di cronaca (particolarmente per quel che riguarda i minori non accompagnati provenienti dall'Egitto) questo articolo ci sembra gettare luce su dinamiche che forse già coinvolgono il nostro paese.

Link:

<http://www.theguardian.com/world/2015/jul/12/cairo-streets-where-girls-pretend-to-be-boys>

sito della Hope Village Society per maggiori informazioni:

<http://www.familyforeverychild.org/who-we-are/members/hope-village-society/>



Fifa and FA must do more to stop young people falling victim to fake agents

Football bodies and government need to tackle illegal recruitment practices to protect young people and the reputation of the sport

L'articolo del Guardian spiega le criticità del reclutamento di giovani ragazzi nel mondo calcistico inglese. Molti di questi ragazzi, spesso di origine africana vengono raggirati da finti agenti che promettono la possibilità di fare provini presso prestigiose squadre di calcio e finiscono invece per sfruttare i giovani in ambito lavorativo. Altri si limitano ad aggirare i giovani on-line chiedendo ingenti somme per poter accedere ai provini e poi spariscono. Nonostante le nuove regolamentazioni della Fifa sugli intermediari molto rimane ancora da fare.

Link:

<http://www.theguardian.com/sustainable-business/2015/jul/14/fifa-and-fa-must-do-more-to-stop-young-people-falling-victim-to-fake-agents>

Survivors of modern-day slavery 'abandoned and risk being re-trafficked'

Vulnerable people exposed to homelessness and traffickers after 45 days of governmental support ends, says report by Human Trafficking Foundation

La Human Trafficking Foundation ha analizzato, attraverso un dettagliato report, la situazione delle vittime di tratta che vengono accolte nelle case accoglienza a loro dedicate. Il report sottolinea come, dopo i 45 giorni previsti dalle procedure inglesi, molte delle vittime finiscono in strada o tornano nella rete di sfruttamento.

Link:

<http://www.theguardian.com/law/2015/jul/13/survivors-modern-day-slavery-abandoned-risk-re-trafficked-human-trafficking-foundation>

Link dove poter trovare il report scaricabile in Pdf:

<http://www.humantraffickingfoundation.org/life-beyond-safe-house-survivors-modern-slavery-london>



Hundreds of young people trafficked into door-to-door sales in the US

Vulnerable young people targeted to join sales teams before being driven far from home and subjected to abuse and exploitation, says anti-trafficking charity

Migliaia di giovani vengono sfruttati e subiscono abusi nell'ambito delle vendite porta a porta negli Stati Uniti. Il progetto Polaris ha recentemente indagato tale tematica e concluso un report su di essa. Gli abusi vanno dalle confische dei proventi fino all'abbandono dei lavoratori che decidono di licenziarsi in aree lontane da casa. L'industria delle vendite a domicilio ha una lunga tradizione negli Stati Uniti; coinvolge gruppi di lavoratori (possono andare dai 10 ai 100) che percorrono grandi distanze per vendere prodotti porta a porta. Spesso i giovani lavoratori vengono adescati nelle aree economicamente più depresse. La distanza da casa di questi ragazzi non fa che rendere più precaria la loro condizione e li espone ad evidenti rischi di sfruttamento. L'aspetto più particolare di questo tipo di sfruttamento è che le vittime sono per lo più giovani cittadini americani e non, come si potrebbe pensare, giovani migranti senza documenti.

Link:

<http://www.theguardian.com/global-development/2015/jul/16/people-trafficking-door-to-door-sales-us-abuse-exploitation-polaris-report>

Link al report redatto da Polaris:

<http://www.polarisproject.org/human-trafficking/resources/labor-trafficking-sales-crews>



US to upgrade Cuba's status in annual human trafficking study, claim reports

Criticism greets reports that Cuba will be removed from worst tier of offenders in US government's annual Trafficking in Persons report

I recenti sviluppi diplomatici tra Cuba e gli Stati Uniti sembrano aver portato beneficio anche alla valutazione fatta da questi ultimi degli sforzi dell'isola caraibica nel combattere il traffico di esseri umani; il report annuale del Dipartimento di Stato americano sembra aver rimosso Cuba dalla fascia "tier 3", nella quale vengono inseriti i paesi che non riescono ad avvicinarsi agli standard di protezione americani alla fascia "tier 2", che raggruppa i paesi che pur non raggiungendo gli standard americani nella protezione delle vittime di tratta stanno tuttavia compiendo significativi sforzi in tale direzione.

Link:

<http://www.theguardian.com/global-development/2015/jul/16/us-set-to-upgrade-cuba-status-in-annual-trafficking-in-persons-report>

Per una panoramica sui report redatti fino ad oggi dal Dipartimento di Stato:

<http://www.state.gov/j/tip/rls/tiprpt/>

Sullo stesso argomento si è soffermato anche il Washington Post:

http://www.washingtonpost.com/politics/courts_law/senators-oppose-upgrade-for-malaysia-in-trafficking-report/2015/07/15/694a4fe6-2b18-11e5-960f-22c4ba982ed4_story.html

http://www.washingtonpost.com/national/us-to-boost-malaysia-for-addressing-human-trafficking/2015/07/08/1ab95f70-25d2-11e5-b621-b55e495e9b78_story.html



Call to arms in battle to protect women against honour-based abuse

Emergency services and specialist burns unit staff in hospitals are raising the alarm to protect women who face violence from their families

Janet Guest, un'infermiera dell'unità ustioni del reparto grandi ustioni dell'ospedale universitario di South Manchester sta organizzando una serie di incontri con le autorità e gli operatori sociali e altri soggetti coinvolti nel salvataggio e nel recupero di persone per riconoscere e segnalare casi di abusi familiari o matrimoni forzati nella città. Il progetto vuole creare le condizioni per un monitoraggio più attento delle violenze domestiche e dei possibili casi di matrimoni forzati che normalmente non emergono, a volte per la stessa complicità delle comunità alle quali le vittime appartengono.

Link:

<http://www.theguardian.com/society/2015/jul/14/honour-abuse-crime-call-arms-battle-protect-women>

Father of the brave: the man who rescues enslaved women from Isis

In the absence of anyone else to do the job, Abu Shujaa has established a network that makes forays into Isis-controlled territory and brings out Yazidi captives

La bellissima storia di Abu Shujaa, ex commerciante di origine Yazida, che ha organizzato una rete di soccorso per le donne rapite e schiavizzate dai militanti dello stato islamico.

Link:

<http://www.theguardian.com/world/2015/jul/13/father-of-the-brave-the-yazidi-christian-who-rescues-hostages-from-isis>



NEW YORK TIMES

STOWAWAYS AND CRIMES ABOARD A SCOFFLAW SHIP

Few places on earth are as free from legal oversight as the high seas. One ship has been among the most persistent offenders.

By IAN URBINA JULY 17, 2015

Il reporter del New York Times, Ian Urbina, ha seguito le vicende della nave Dona Liberta tra precarie condizioni lavorative, traffici illeciti e migranti clandestini. Il reportage fa parte di una serie di approfondimenti del NYT sulle condizioni dei lavoratori in alto mare.

Link:

<http://www.nytimes.com/2015/07/19/world/stowaway-crime-scofflaw-ship.html? r=0>

ASIA PACIFIC

Trafficking Victim to Challenge Hong Kong's Lack of Forced Labor Law in Court

Ad una vittima di tratta sarà concesso di citare in giudizio la regione autonoma di Hong Kong per non aver adempiuto ai trattati internazionali in materia di traffico di esseri umani. La vittima, un uomo che è stato assunto inizialmente come lavoratore domestico e poi impiegato in un ufficio senza paga, picchiato e privato del passaporto è ora seguito da un legale e attivista per i diritti umani locale, Patricio Ho. La tesi del difensore è che nonostante il volume di lavoratori stranieri presenti ad Hong Kong il governo non abbia fatto abbastanza per prevenire i casi di traffico di esseri umani e sfruttamento lavorativo. Le organizzazioni che si occupano di traffico di esseri umani come Liberty Asia si dicono ottimiste rispetto ai risultati che questo processo produrrà.

Link:

<http://www.nytimes.com/reuters/2015/07/15/world/asia/15reuters-hongkong-rights.html>

Link a Liberty Asia:

<http://libertyasia.org/>

N.Y. / REGION

Cuomo Task Force to Investigate Worker Exploitation in Many Industries

Andrew Cuomo, il governatore dello stato di New York ha annunciato la costituzione di una task force investigativa per lo sfruttamento lavorativo e gli abusi sul luogo di lavoro in vari settori produttivi, inclusa la ristorazione. La task force includerà 10 agenzie statali e 700 investigatori e un comitato consultivo per eventuali modifiche di legge che si rendano necessarie a fronte delle indagini fatte dalle agenzie. Tra le agenzie statali coinvolte vi sono il Dipartimento di Stato, il Dipartimento del Lavoro e il Dipartimento dell'Agricoltura e del Mercato. È stato inoltre istituito un numero verde per le vittime di sfruttamento e abusi sul lavoro.

Link:

<http://www.nytimes.com/2015/07/17/nyregion/cuomo-task-force-to-investigate-worker-exploitation-in-many-industries.html>

Molti settori (in particolare quello dei saloni di estetista) rimangono tuttavia ancora precari, nonostante l'idea della task force da parte del governatore sia partita proprio grazie ad un'inchiesta del NYT sullo sfruttamento in tale settore. A distanza di qualche mese il giornale newyorkese torna sull'argomento per capire se vi sono stati miglioramenti; in alcuni casi vi sono stati miglioramenti nelle paghe orarie che si sono avvicinate al minimo di legge e una maggiore elasticità dei titolari per quanto riguarda le pause pranzo, tuttavia molti saloni non hanno modificato i prezzi delle loro prestazioni (indice del fatto che non intendono pagare i loro dipendenti di più e molti gestori si sono limitati a togliere gli straordinari (che precedentemente difficilmente erano pagati) ai lavoratori. Vi sono state molte polemiche inoltre per quanto riguarda le regole per la salute dei lavoratori giudicate troppo restrittive sia dai lavoratori stessi che dai gestori dei saloni di bellezza.

Link:

<http://www.nytimes.com/2015/07/17/nyregion/benefits-and-some-resistance-as-new-york-cracks-down-on-nail-salon-abuses.html>



WASHINGTON POST

Europe

Hungarian gang that exploited hundreds of women jailed in UK

11 persone sono state condannate a Londra per traffico di esseri umani a scopo sessuale. Il gruppo criminale formato da ungheresi sembra aver trafficato e sfruttato fino a 250 donne in 50 bordelli tra Londra e Peterborough, una città dell'Inghilterra centrale.

Link:

https://www.washingtonpost.com/world/europe/hungarian-gang-that-exploited-hundreds-of-women-jailed-in-uk/2015/07/16/9a40e812-2be0-11e5-960f-22c4ba982ed4_story.html

La storia è riportata anche dal NYT:

<http://www.nytimes.com/aponline/2015/07/16/world/europe/ap-eu-britain-hungary-prostitution.html>

e anche:

<http://www.nytimes.com/reuters/2015/07/16/world/europe/16reuters-britain-trafficking-sentence.html>



EL MUNDO

Tailandia

Libertad de prensa

Dos periodistas se enfrentan a siete años de cárcel por implicar a la Marina tailandesa en el tráfico de personas

Due giornalisti rischiano fino a sette anni di carcere per aver implicato la Thai Navy Marina Thailandese nel traffico di esseri umani

Hanno riferito che il corpo militare ha ricevuto soldi per “chiudere un occhio” al traffico birmano di essere umani. I due giornalisti potrebbero essere condannati a due anni per diffamazione e a 5 anni dalla legge sulla criminalità informatica

I due giornalisti rischiano sull'isola di Phuket una condanna a sette anni di carcere per aver pubblicato un articolo in cui accusano la marina thailandese di traffico di esseri umani.

L'australiano Alan Morison e la Thailandese Chutima Sidasathian, pubblicarono sul quotidiano online "phuketwan.com" che la Marina thailandese “Thai Navy” riceveva denaro per "chiudere un occhio" al traffico di birmani Rohingya di etnia musulmana, che fuggono dal loro paese perché subiscono persecuzione da parte della maggioranza buddista.

In realtà, i due giornalisti hanno solo fatto eco ad una indagine seguita nel luglio 2013 dalla agenzia Reuters sul coinvolgimento militare sul traffico di esseri umani nel sud della Thailandia, una regione confinante con la Malesia, dove secondo le denuncia delle ONG si traffica con le persone. Questa ricerca realizzata per la agenzia Reuters è stata assegnata il Premio Pulitzer nel 2014.

Link:

<http://www.elmundo.es/internacional/2015/07/14/55a5074d22601de2298b45ab.html>



TRIBUNALES

Contactaban con extranjeros o personas vulnerables económicamente

Cuatro procesados por tráfico de órganos en Valencia

Il Tribunale di Istruzione N° 3 di Valencia ha incriminato quattro persone per traffico illegale di organi che coinvolgeva gli individui più vulnerabili, per via della loro origine -- la maggior parte erano stranieri -- o per via del loro disagio economico. Questo è indicato nell'atto di accusa facilitata per il Tribunale Superiore di Valencia (TSJCV), dove il giudice ha deciso di processare queste quattro persone per i reati di **“traffico illegale di organi e tratta di esseri umani”**.

Questo fa parte della denuncia presentata il 6 giugno 2013 da parte di un operatore di una ONG, che ha segnalato che un immigrato aveva ricevuto una proposta per la vendita di organi. Poi, l'inchiesta ha stabilito, come indicato, nella risoluzione, che tra aprile e maggio 2013, gli imputati hanno cercato persone senza risorse o con necessità finanziarie con l'obiettivo di individuare un donatore vivente, al prezzo più basso, per un trapianto di fegato.

In precedenza avevano già preso contatto diversi potenziali donatori. In totale ha preso contatto circa sette persone, sei stranieri e uno spagnolo, tutti particolarmente vulnerabili, a causa della loro origine o anche per via delle loro difficoltà economiche.

Link:

<http://www.elmundo.es/comunidad-valenciana/2015/07/16/55a7cbbd46163f704b8b458d.html>